

Comune di COLONNELLA

Provincia di Teramo

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2022/2024***

L'Organo di revisione

Dott Roberto Di Matteo

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di COLONNELLA composto dal *Revisore unico*, dott. Dott Roberto Di Matteo,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 22.06.2022:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2022/2024;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/1971](#) e [della Legge n. 457/1978](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2022/2024 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2022/2024 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	174.993,39	144.295,08	30.325,26	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	<i>24.993,39</i>	<i>24.295,08</i>	<i>30.325,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui di parte capitale</i>	<i>150.000,00</i>	<i>120.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imu	460.164,44	524.582,35	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Tari	330.000,00	470.685,55	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	62.978,64				
Diritti su pubbliche affissioni	0,00				
Tosap	7.291,46				
Addizionale Irpef	289.387,41	286.996,98	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Fondo di solidarietà comunale	790.861,92	685.299,06	684.000,00	684.000,00	684.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	170.000,00	0,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	201.329,71	14.246,02	0,00	0,00	0,00
INTROITO CONTRIBUTI CONAI E TASSA ECOLOGICA	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
RIMBORSO AUMENTI INDENNITA AMMINISTRATORI	0,00	0,00	9.816,00	14.724,00	21.595,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,00	101.605,37	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Titolo I	2.312.013,58	2.128.415,33	3.458.816,00	3.463.724,00	3.470.595,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	134.176,91	239.281,14	614.830,00	614.830,00	614.830,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	3.328,97	23.322,27	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Titolo II	137.505,88	262.603,41	675.830,00	675.830,00	675.830,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Canone patrimoniale		0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di segreteria e servizi comunali	94.522,91	67.148,45	134.600,00	134.600,00	134.600,00
Proventi contravvenzionali	14.101,90	275,58	124.000,00	124.000,00	124.000,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	58,70	380,66	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Utili da aziende e società	0,00	79.600,13	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri proventi	254.730,80	172.543,28	950.618,95	801.677,80	445.515,80
SOVRACCANONE SU CONCESSIONI DI DERIVAZIONE IMPIANTI ELETTRIC	33.428,08	32.284,25	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale Titolo III	396.842,39	352.232,35	1.322.218,95	1.173.277,80	817.115,80
Totale entrate correnti	2.846.361,85	2.743.251,09	5.456.864,95	5.312.831,80	4.963.540,80

ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	800.500,00
Trasferimenti dallo Stato	145.843,34	41.660,00	6.030.674,63	323.748,00	50.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	1.237.762,00	174.000,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	1.899.084,00	5.000,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	120.000,00	150.000,00	1.397.798,58	284.042,50	250.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	265.843,34	191.660,00	10.565.319,21	786.790,50	1.100.500,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	390.551,74	273.801,24	100.000,00	197.500,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	390.551,74	273.801,24	100.000,00	197.500,00
Totale entrate in conto capitale	265.843,34	582.211,74	10.839.120,45	886.790,50	1.298.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo IX	339.181,15	304.274,88	637.600,00	637.600,00	637.600,00
AVANZO APPLICATO	49.939,66	36.784,27	50.425,82	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.676.319,39	3.810.817,06	17.214.336,48	7.037.222,30	7.099.140,80

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	560.012,68	520.239,60	824.369,25	769.854,00	769.854,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.703,78	38.703,78	57.494,00	54.709,00	55.314,00
Acquisto di beni e servizi	852.350,31	852.350,31	2.164.416,73	2.133.336,00	2.140.452,00
Trasferimenti correnti	974.986,46	974.986,46	1.194.000,00	1.169.000,00	941.500,00
Interessi passivi	59.540,98	59.540,98	66.132,00	54.012,00	43.077,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE CORRENTI	27.505,26	27.505,26	846.798,05	791.111,80	791.111,80
Totale Titolo I	2.513.099,47	2.473.326,39	5.153.210,03	4.972.022,80	4.741.308,80
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	295.843,34	448.275,25	7.752.237,87	752.748,00	1.198.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	120.000,00	3.086.882,58	134.042,50	100.000,00
Totale Titolo II	295.843,34	568.275,25	10.839.120,45	886.790,50	1.298.000,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	72.678,30	347.237,81	384.406,00	340.809,00	222.232,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	72.678,30	347.237,81	384.406,00	340.809,00	222.232,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	637.600,00	637.600,00	637.600,00	637.600,00	637.600,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	3.719.221,11	4.226.439,45	17.214.336,48	7.037.222,30	7.099.140,80

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nel triennio 2022/2024 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Fpv vincolato per spese correnti	previsioni competenza	24.993,39	24.295,08	30.325,26	0,00	0,00
	Fpv per spese c/capitale	previsioni competenza	150.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	49.939,66	36.784,27	50.425,82	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	2.312.013,58	2.128.415,33	3.458.816,00	3.463.724,00	3.470.595,00
		previsioni di cassa	2.580.939,23	2.595.102,00	4.795.671,58		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	137.505,88	262.603,41	675.830,00	675.830,00	675.830,00
		previsioni di cassa	137.960,59	135.457,92	864.670,21		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	396.842,39	352.232,35	1.322.218,95	1.173.277,80	817.115,80
		previsioni di cassa	582.252,09	763.848,31	2.443.170,28		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	265.843,34	191.660,00	10.565.319,21	786.790,50	1.100.500,00
		previsioni di cassa	255.254,44	392.687,62	11.414.355,03		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	390.551,74	273.801,24	100.000,00	197.500,00
		previsioni di cassa	136.629,49	0,00	754.474,41		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	339.181,15	304.274,88	637.600,00	637.600,00	637.600,00
		previsioni di cassa	339.181,15	302.067,40	640.385,33		
Totale generale entrate		previsioni competenza	3.676.319,39	3.810.817,06	17.214.336,48	7.037.222,30	7.099.140,80
		previsioni di cassa	4.032.216,99	4.189.163,25	21.112.726,84		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	2.513.099,47	2.473.326,39	5.153.210,03	4.972.022,80	4.741.308,80
		di cui già impegnato	0,00	0,00	310.744,48	8.357,59	3.674,93
		di cui Fpr	24.295,08	30.325,26	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.210.215,96	3.453.782,42	5.892.791,20		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	295.843,34	568.275,25	10.839.120,45	886.790,50	1.298.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
		di cui Fpr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	305.890,85	338.633,67	12.584.197,78		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	20.864,86		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	72.678,30	347.237,81	384.406,00	340.809,00	222.232,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	72.678,30	355.214,40	384.409,36		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	200.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	637.600,00	637.600,00	637.600,00	637.600,00	637.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	335.730,22	302.510,33	713.853,37		
	Totale generale spese	previsioni competenza	3.719.221,11	4.226.439,45	17.214.336,48	7.037.222,30	7.099.140,80
		di cui già impegnato	0,00	0,00	910.744,48	8.357,59	3.674,93
		di cui Fpr	24.295,08	30.325,26	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.924.515,33	4.450.140,82	19.796.116,57		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 422.158,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.325,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.456.864,95	5.312.831,80	4.963.540,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.153.210,03	4.972.022,80	4.741.308,80
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		711.311,80	711.311,80	711.311,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	384.406,00	340.809,00	222.232,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	-50.425,82	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	50.425,82	-----	-----
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.839.120,45	886.790,50	1.298.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.839.120,45	886.790,50	1.298.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2022/2024;

REGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#).

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2022-2024, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022/2024

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcd*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcd*" e al "*Fondo anticipazione di liquidità*", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.428.721,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	113.969,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.629.737,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.085.781,10
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	66.451,39
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.020.196,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021	1.020.196,43
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021	910.037,89
	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	INDENNITA FINE MANDATO SINDACO	1.952,20
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	57.686,25
	FONDO ONERI FUTURI	27.648,00
	B) Totale parte accantonata	997.324,34
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.825,62
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	C) Totale parte vincolata	20.825,62
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.046,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2022.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2021, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2022;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2022.

Fpv al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2022	Quota del Fpv al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2024	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2024	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2022
Euro 30.325,26	Euro 30.325,26	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2022 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2022/2024, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2022/2024.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'[art. 1, comma 882](#), della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

L'Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all'[art. 107-bis del DL n. 18/2020](#) che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 711.311,80.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 "Fondo svalutazione crediti"):

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	711.311,80	711.311,80	711.311,80
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	711.311,80	711.311,80	711.311,80

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Totale	824.000,00	824.000,00	824.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Consultazioni elettorali o referendarie locali	63.830,00	63.830,00	63.830,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	63.830,00	63.830,00	63.830,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2020), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.312.013,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	137.505,88
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	396.842,39
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.846.361,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	284.636,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	52.827,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	66.130,13
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.289.963,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.289.963,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2022/2024 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2020	2021	2022	2023	2024
1,69 %	1,34 %	1,21 %	1,01 %	0,86 %

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla sospensione dei mutui in ammortamento;

che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	1.559.879,36	1.637.201,06	1.680.514,99	1.569.910,23	1.329.101,23
Nuovi prestiti	150.000,00	390.551,74	273.801,24	100.000,00	197.500,00
Prestiti rimborsati	72.678,30	347.237,81	384.406,00	340.809,00	222.232,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.637.201,06	1.680.514,99	1.569.910,23	1.329.101,23	1.304.369,23

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	59.540,98	52.827,50	46.132,00	34.012,00	23.077,00
Quota capitale	72.678,30	347.237,81	384.406,00	340.809,00	222.232,00
Totale fine anno	132.219,28	400.065,31	430.538,00	374.821,00	245.309,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 200.000,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di Euro 711.590,46; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 20.000,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195, del Tuel è di Euro 200.000,00, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile;*
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2022/2024 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2022-2024, iscritte in bilancio, siano *superiori* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato e *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato la previsione complessiva del gettito Tari 2022-2024, iscritta in bilancio;
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2022-2024, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Ente Locale *si è avvalso* della disposizione dell'[art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020](#), ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex* [art. 27, commi 7 e 8](#), del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 14/04/2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	-----	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accertamento	-----	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	-----	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2024 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 289.387,41	Euro 286.996,98	Euro 320.000,00	Euro 320.000,00	Euro 320.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	-----	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Accertamento	164.297,50	210.969,20	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2021 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2021	803.996,44
Riscossioni in conto residui - anno 2021	332.318,15
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2021	471.678,29

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/2012](#); [art. 13, del Dl. n. 201/2011](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/2015](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2022, previsto per Euro **684.000,00** e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 60.000,00, tenuto conto:
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2022.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano i seguenti valori in *discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità in quanto è entrato in funzione il sistema Autovelox per la rilevazione della velocità da parte della Polizia Municipale:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	-----	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Accertamento	14.101,90	72,30	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	14.101,90	72,30	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Spesa corrente	14.101,90	72,30	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2022, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 43 del 31.05.2022, e *rispetta* il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);

- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.](#)

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2022-2024 derivanti da tali attività, pari a Euro 73.100,00, è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 42 del 31.05.2022.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997](#), e successive modificazioni.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2022:

- l'introito di utili provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

1) CONSORZIO COSEV

e che il relativo gettito è stato calcolato tenendo conto delle disposizioni in materia di credito d'imposta sui dividendi distribuiti ai Comuni da Società, comunque costituite, che gestiscono servizi pubblici locali, di cui all'[art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 344/2003](#) avente per oggetto "*Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'art. 4, della Legge n. 80/2003*", come integrate dall'[art. 1, comma 52, della Legge n. 311/2004](#);

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. [6e 6-ter](#) del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-
quarter della Legge n. 296/2006](#);

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557-~~quater~~\(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#):

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese personale (int. 01)	715.762,23	520.239,60	824.369,25	769.854,00	769.854,00
Altre spese personale (int. 03)	9.926,42	4.046,50	57.922,25	57.922,25	57.922,25
Irap (int. 07)	47.089,33	37.874,98	0,00	0,00	0,00
Altre spese _____	0,00	15.599,35	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale spese personale (A)	772.777,98	577.760,43	889.791,50	835.276,25	835.276,25
- componenti escluse (B)	66.416,78	89.209,95	211.205,67	211.205,67	211.205,67
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	706.361,20	488.550,48	678.585,83	624.070,58	624.070,58

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel) e comunicazione al DFP dei contenuti del Piano entro 30 giorni dalla loro adozione (~~ex art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/01~~) mediante procedura telematica SICO;
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#));

Per l'anno 2022 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 13.05.2022*:

anno 2022

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 6 unità;

anno 2023

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ____ unità;

anno 2024

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ____ unità;

inoltre, l'Ente *non ha programmato* progressioni verticali negli anni 2022-2023-2024

Le assunzioni programmate *garantiscono* il mantenimento degli equilibri pluriennali oggetto di asseverazione da parte degli organi di revisione.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010](#), in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* 562, [dell'art. 1, della Legge n. 296/2006](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014);
 - b) agli Enti locali con riferimento agli incarichi a contratto *ex* [art. 110, comma 1 Tuel](#);
- *non ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#).

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 13.05.2022*:

anno 2022

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2023

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2024

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. ____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. ____ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Lavoro flessibile	90.200,00	50%	45.100,00	32.000,00,00	0,00	0,00

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.
- l'Ente *ha* rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/2001](#).

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'[art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017](#), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In merito alla determinazione del suddetto limite, è intervenuto [l'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "*Crescita*") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che consente di adeguare annualmente il tetto al salario accessorio così come previsto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#). In particolare, il Dm. 17 marzo 2020, attuativo del citato art. 33, comma 2, prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12 dell'anno di competenza rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.

Si ricorda che l'Organo di revisione ai sensi dell'[art. 40-bis del Dlgs. n. 165/2001](#) e dell'art. 8, comma 6 del Ccnl. Funzioni Locali del 21 maggio 2018, provvederà a certificare la costituzione e la contrattazione decentrata integrativa con riferimento alla correttezza giuridica e alla compatibilità economico-finanziaria delle previsioni adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione dà atto, in particolare per il *personale non dirigente* del Comparto Funzioni Locali:

- che le risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2022 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 5, lett. b\), del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018](#), trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'[art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'[art. 68, comma 2](#), lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- che l'Ente *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2022-2023-2024

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#) e s.m.i.;

- dall'[art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 21 del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2022-2024:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☐ Impianti sportivi
 - ☐ Lampade votive
 - ☐ Refezione scolastica
 - ☐ Trasporto alunni
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;

- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
- dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#) del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 10.800,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,3 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- le somme indicate tra le Alienazioni non sono correttamente imputate e si chiede di variare l'imputazione al capitolo corretto.

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#),

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2020 Consuntivo	Esercizio 2021 (o preconsuntivo)	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	-----	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accertamento	0,00	150.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	109.106,58	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2022/2024):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2021 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi, tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito [dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/2003](#);
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ *sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - ☐ *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "*Fondo rotativo per la progettualità*" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#).

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
 - b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
 - c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#);

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- L'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 46 del 22.12.2021, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020 (*ex* [art. 20, del Dlgs. n. 175/2016](#));
- L'Ente *ha* provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti (*ex* [art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016](#));
- L'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto [nell'art. 147, comma 2, lett. a\) e b\), del Tuel](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto [dall'art. 147-quinquies, del Tuel](#);
- L'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla [Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012](#));

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della revisione periodica di cui all'[art. 20, del Dlgs. n. 175/2016](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/2016](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "*Gruppo amministrazione pubblica*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/2011](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica*:
 - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito *internet* (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2022-2024, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'[art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2022-2024, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente non *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 2.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato [dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019](#), l'Ente Locale *ha* stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora il Comune non rispetti indicatori qualora l'Ente non abbia ridotto lo *stock* di debiti o registra ritardi nei pagamenti.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):
- ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli Organi dell'Ente di continuare:

- ☐ con regolarità al controllo amministrativo e contabile,
- ☐ al controllo degli Organismi partecipati in special modo la società Truentum srl in liquidazione, sottoposta alla procedura di concordato fallimentare;
- ☐ di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e periodicamente (almeno ogni tre mesi) relazionare all'Organo di revisione l'aggiornamento degli andamenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione suggerisce:

- di monitorare trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- in relazione alle entrate da accertamento si chiede di porre in essere azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate in conto competenza al Titolo III ed in conto residui, in generale, utilizzando tutti gli strumenti di legge a disposizione al fine di evitare la prescrizione degli atti di accertamento emessi;
- di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e periodicamente (almeno ogni tre mesi) relazionare all'Organo di revisione l'aggiornamento degli andamenti;
- di monitorare la cassa vincolata e adottare un sistema di tracciamento dei fondi di cassa vincolati e di monitoraggio del loro utilizzo che consenta il costante rispetto dell'art. 195 del Tuel;
- in relazione agli organismi partecipati, e nello specifico la società Truentum s.r.l. in liquidazione dal 2013 e oggetto della procedura di Concordato fallimentare omologato, il rispetto rigoroso e sostanziale delle disposizioni contenute nell'articolo 14 del d.lgs. n. 175 del 2016 che prevede il "divieto di soccorso finanziario";

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

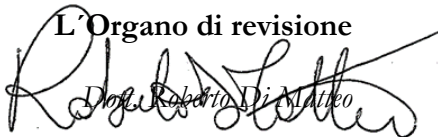
- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Lanciano, 16.07.2022

L'Organo di revisione

Roberto Di Matteo